

le regioni. Un'indagine di Accredia svela come stia cambiando la percezione degli imprenditori in tema di certificazioni

# Pmi, certificazioni è competitività coincidono

I manager intervistati sui motivi dell'accreditamento adducono sempre più ragioni legate all'efficienza e all'economicità

CARLO ZAGARIA

Solo in parte, e soltanto relativamente alla certificazione di qualità, si può riconoscere che l'elevato numero di certificati dipenda dalla legislazione italiana che, da una parte ne ha prescritto l'obbligatorietà per la partecipazione a gare pubbliche nel settore costruzioni, e dall'altra dimostra di voler puntare sulle certificazioni per raggiungere la semplificazione del sistema. La verità è che nel nostro Paese la cultura della qualità è molto più radicata che in altri e ce ne ricordiamo ogni volta che parliamo di Made in Italy e dell'orgoglio con il quale presentiamo i nostri prodotti all'Estero. Con la crisi, il tessuto delle Pmi italiane tiene, anche grazie alla qualità. Va poi ricordato che nel dicembre 2009 è nata Accredia, che svolge una funzione di authority, rendendo ancor più credibile il sistema della certificazione, soprattutto per ciò che attiene alla formazione dei professionisti che svolgono attività di auditing ed ispezione. Accredia garantisce in questo modo le imprese e i consumatori sulla qualità dei prodotti e dei servizi. Senza considerare l'impatto positivo della sua nascita sulla concorrenza tra Organismi di certificazione, grazie all'incremento dei soggetti accreditati.

## CAMBIA LA SENSIBILITÀ

Del resto, i dati dell'Iso possono essere considerati positivi, soltanto a patto di verificare quanto le imprese italiane credano realmente nella certificazione e quanto siano strette le maglie per il loro rilascio ai soggetti che intendono adeguare la propria organizzazione ai sistemi di gestione indicati. "Il sistema dell'accreditamento - spiega Federico Grazioli, presidente di Accredia - contribuisce a rendere sempre più frequente il ricorso alla certificazione, perché certificarsi significa ottenere il riconoscimento della qualità di ciò che si organizza, si produce o si offre in termini di prestazione. Mai come negli ultimi mesi stiamo anche dimostrando quanto la certificazione possa impattare sulle Pmi e sull'economia".

## L'INDAGINE

Quanto alla percezione delle imprese e alla



Fino a qualche anno addietro la maggior parte delle aziende vedevano nel percorso di certificazione solo il presupposto per poter partecipare a bandi pubblici. Ora la sensibilità è decisamente mutata

loro opinione al riguardo, l'Osservatorio creato da Accredia con il Censis, con la collaborazione di Manageritalia, e uno studio realizzato dalla stessa Accredia insieme al Cesqa (Centro Studi Qualità e Ambiente dell'Università degli Studi di Padova) - entrambi realizzati alla fine del 2011 - hanno consentito di valutare le performance delle imprese certificate rispetto alle non certificate e di registrare le opinioni di manager e imprese sui due principali sistemi di gestione. I risultati dell'indagine condotta da Accredia e Cesqa mostrano un aumento delle organizzazioni in grado di quantificare costi e benefici della certificazione ambientale (47% contro il 35% del 2008), dimostrando come cresca la consapevolezza delle organizzazioni italiane nel valutare l'efficacia degli strumenti di gestione ambientale adottati. Tra i costi ritenuti più rilevanti figura quello delle modifiche ad impianti (38%) mentre tra i benefici, risulta maggiore l'impatto sull'organizzazione (45,5%). Applicare il sistema di gestione ambientale non sembra costare molto. In generale, i singoli interventi di adeguamento raramente richiedono esborsi oltre i 5 mila euro. Discorso diverso per la produzione di energia: se il 57% delle aziende indica costi inferiori ai 5 mila euro, un significativo 16% segnala invece spese superiori ai 100 mila euro.

guamento raramente richiedono esborsi oltre i 5 mila euro. Discorso diverso per la produzione di energia: se il 57% delle aziende indica costi inferiori ai 5 mila euro, un significativo 16% segnala invece spese superiori ai 100 mila euro.

## BENEFICI ECONOMICI

I soggetti intervistati percepiscono con chiarezza i maggiori benefici della certificazione ambientale, considerando importante o molto importante la riduzione dei costi relativi alla produzione di rifiuti e dei

costi energetici (57%). Il 15% delle organizzazioni dichiara di aver ottenuto un risparmio superiore ai 20 mila euro sui costi energetici (oltre il 4% li registra superiori ai 100 mila euro).

## VANTAGGI ORGANIZZATIVI

Chi si certifica ottiene il conseguimento della conformità legislativa, giudicato importante o molto importante dal 96% degli intervistati. L'85%, invece, rileva un miglior rapporto con i clienti, la diminuzione dei rischi penali e civili, e la riduzione del rischio di incidenti ambientali.

## LA PERCEZIONE

Aumentano le organizzazioni in grado di quantificare costi e benefici della certificazione ambientale (47% contro il 35% del 2008). Tra i costi ritenuti più rilevanti figura quello delle modifiche ad impianti (38%) mentre tra i benefici, risulta maggiore l'impatto sull'organizzazione (45,5%). Applicare il sistema di gestione ambientale non sembra costare molto. In generale, i singoli interventi di adeguamento raramente richiedono esborsi oltre i 5 mila euro. Discorso diverso per la produzione di energia: se il 57% delle aziende indica costi inferiori ai 5 mila euro, un significativo 16% segnala invece spese superiori ai 100 mila euro.

47%

## ATTENZIONE ALL'AMBIENTE

In riferimento ai miglioramenti ambientali conseguiti, le risposte risultano eterogenee, ma oltre il 70% del campione considera importante o molto importante la riduzione del consumo di energia elettrica. Il 65% dà importanza alla minor produzione di rifiuti pericolosi, alla riduzione dei consumi energetici da fonte fossile e di emissioni in atmosfera, e alla sostituzione di sostanze inquinanti con alternative più ecologiche.

## MAGAZZINI PER LOGISTICA E SPEDIZIONI

### Consorzio ZAI



### Interporto Quadrante Europa

www.quadranteuropa.it  
consorzio.zai@qevr.it  
Tel. +39 045 8622060

#### CARATTERISTICHE:

- Superfici modulari da 600 a 6.000 mq con uffici
- Altezza sottotrave da 8 a 12 metri
- Ampie aree di parcheggio
- Raccordo ferroviario
- Cablaggi in fibra ottica

#### COLLEGAMENTI:

- Accesso diretto
- 1Km casello Verona Nord alla tang. Ovest di Verona
- 2Km casello Verona Sud
- Impianto antintrusione perimetrale e telecamere
- Controllo accessi

qualità  
R.A.E.E. indagini ambientali  
stress lavoro-correlato SISTRI  
ambiente informazione legislativa  
approfondimenti DUVRI emissioni in atmosfera  
analisi D.Lgs. 81/2008 fonometrie  
POS - PIMUS - PSC EMAS sicurezza nei condomini  
piani di gestione solventi R.S.P.P. esterno c/s rifiuti  
formazione lavoratori M.U.D.  
sicurezza  
sistemi di gestione aggiornamenti periodici  
news

Consulenza ambiente sicurezza qualità sas  
Sede legale: P.zza Parigi, 3 - Sede operativa: via F. Barbaro, 4 - 31044 Montebelluna (TV) - Tel. 0423 603474 Fax. 0423 603494  
Visita il nostro sito [www.consulenzaasq.it](http://www.consulenzaasq.it)